



REGIONE TOSCANA  
GIUNTA REGIONALE

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 23-02-2015 (punto N 9)**

Delibera

N 144

del 23-02-2015

*Proponente*

ANNA RITA BRAMERINI

DIREZIONE GENERALE POLITICHE AMBIENTALI, ENERGIA E CAMBIAMENTI CLIMATICI

*Pubblicità/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)*

*Dirigente Responsabile GIANCARLO FIANCHISTI*

*Estensore MASSIMO BAGLIONE*

*Oggetto*

L.R. 58/09 - OCDPC 171/2014 art. 2, comma 1, lett. a) - Studi di Microzonazione Sismica.

Approvazione delle modalità di finanziamento e delle nuove specifiche tecniche regionali per l'elaborazione di indagini e studi di microzonazione sismica e analisi delle Condizioni Limite per l'Emergenza

*Presenti*

ANNA RITA  
BRAMERINI

ANNA MARSON

GIANNI SALVADORI

GIANFRANCO  
SIMONCINI

LUIGI MARRONI

VITTORIO BUGLI

VINCENZO  
CECCARELLI

STEFANIA SACCARDI

EMMANUELE BOBBIO

SARA NOCENTINI

*Assenti*

ENRICO ROSSI

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

Denominazione	Pubblicazione	Tipo di trasmissione	Riferimento
A	Si	Cartaceo+Digitale	Specifiche tecniche



## LA GIUNTA REGIONALE

Vista la Legge 24/06/2009 n. 77 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile”, che prevede all’art. 11 l’istituzione del “Fondo Nazionale per la Prevenzione del Rischio Sismico”;

Vista la L.R. n. 58 del 16/10/2009 inerente le norme regionali in materia di prevenzione e riduzione del rischio sismico;

Vista le precedenti Deliberazioni di G.R.T. n. 261 del 18 Aprile 2011, n. 741 del 06 Agosto 2012 e n. 971 del 25 Novembre 2013 con le quali la Regione Toscana:

- ha recepito i criteri nazionali e i finanziamenti per la redazione degli studi di Microzonazione Sismica previsti dalle Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3907/2010, n. 4007/2011 e n. 52/2013;
- ha definito le specifiche tecniche regionali per la redazione delle indagini e studi di Microzonazione Sismica per le annualità 2010, 2011 e 2012;
- ha avviato la procedura di evidenza pubblica per la selezione dei soggetti realizzatori degli studi di microzonazione sismica;

Vista l’Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 171 del 19 Giugno 2014 “Attuazione dell’articolo 11 del decreto legge 28 aprile 2009 n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77”, pubblicata nella GU n. 145 del 25 Giugno 2014;

Considerato che ai sensi dell’art. 2 comma 1 della suddetta Ordinanza è possibile da parte delle Regioni l’assegnazione di contributi - a carico del Fondo istituito con legge n. 77 del 24 giugno 2009 - per il finanziamento delle seguenti azioni:

- a) studi di microzonazione sismica
- b) interventi di prevenzione del rischio sismico su edifici e opere infrastrutturali di interesse strategico o rilevanti, di proprietà pubblica, con esclusione degli edifici scolastici ad eccezione di quelli che nei piani di emergenza di protezione civile ospitano funzioni strategiche
- c) interventi di prevenzione del rischio sismico su edifici privati

Visto il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dip.to della Protezione civile del 4 Agosto 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 258 del 6 Novembre 2014, che assegna alla Regione Toscana per le attività di cui all’OCDPC 171/2014, la somma di Euro 6.996.902,77 per le attività di cui alle lettere b) e c) e la somma di Euro 658.532,03 per gli studi di Microzonazione Sismica (di seguito indicati come MS), di cui alla lettera a) sopra menzionata;

Vista la Deliberazione di G.R.T. n.1129 del 9/12/14, che stabilisce la quota di ripartizione della suddetta somma, pari ad euro 6.996.902,77 per le attività di cui alle lettere b) e c), assegnata alla Regione Toscana tra gli interventi di prevenzione sismica su edifici pubblici e privati nella misura del 20% delle risorse assegnate per i privati e 80% per i pubblici.

Considerato che, ai sensi dell’art.2 comma 7 della suddetta Ordinanza è prevista la possibilità, da parte delle Regioni, di poter utilizzare una quota parte delle risorse economiche complessivamente assegnate (fino al 2% della quota totale assegnata, a+b+c) per la realizzazione, anche con modalità informatiche, delle procedure connesse alla concessione dei contributi di cui alla presente ordinanza;

Considerato che, ai sensi dell'art. 3 comma 2) della suddetta Ordinanza, è stata assegnata alle Regioni la gestione dei contributi previsti per tali studi, prevedendo:

- al successivo art. 5 comma 1) di destinare tali finanziamenti allo svolgimento di studi di MS almeno di livello 1 e alla realizzazione delle "Analisi delle Condizioni Limite per l'Emergenza" (di seguito indicata CLE) meglio definite all'art.18 della suddetta Ordinanza;
- al successivo art. 5 comma 2) di prevedere un cofinanziamento, da parte delle Regioni ed Enti Locali, in misura non inferiore al 25% del costo di tali studi,

Considerato altresì che nella medesima Ordinanza all'art.7 comma 1) e nella tabella 1 sono riportate le entità dei contributi standard previsti, in ragione della popolazione residente sul territorio comunale, per lo svolgimento degli studi di MS e per le analisi CLE prevedendo successivamente anche alcune disposizioni particolari e nello specifico:

- al successivo art.20 si prevede invece la possibilità di poter finanziare gli Enti Locali che già dispongono di studi di MS già certificati secondo le modalità di cui all'art.6 e che intendono realizzare esclusivamente gli studi CLE. Per tali soggetti è prevista la possibilità di concedere il contributo previsto anche senza cofinanziamento da parte dell'ente locale e secondo le modalità previste al comma 2) e alla successiva Tabella 2;
- al successivo art.21 si prevedono altresì forme di incentivazione particolari per i comuni che fanno parte di unioni di comuni in cui non siano stati già realizzati studi di MS e analisi CLE. Per tali soggetti, la percentuale di cofinanziamento a carico dell'Ente Locale può essere ridotta dal 25% fino al 15% del costo degli studi, a condizione che tali studi vengano completati in tutti i Comuni facenti parte dell'unione e ricompresi nell'Allegato 7 della suddetta Ordinanza.

Considerato inoltre che, ai sensi dell'art. 5 comma 3) e art. 6 comma 1) e 2) della suddetta Ordinanza, relativamente alle indagini e agli studi di MS e alle analisi CLE, le Regioni hanno l'obbligo di:

- individuare con proprio provvedimento i territori nei quali è prioritaria la realizzazione di detti studi;
- predisporre le specifiche tecniche per la realizzazione dei suddetti studi, individuando anche le modalità di recepimento e utilizzo dei risultati degli studi di MS e CLE in fase pianificatoria;
- provvedere, successivamente, alla selezione dei soggetti realizzatori dei progetti di studi di MS nelle aree interessate e delle ulteriori analisi CLE, definendone anche le relative tempistiche per la realizzazione.

Ritenuto quindi, sulla base delle finalità di cui alla suddetta ordinanza, di avviare, in analogia con quanto già stabilito per le precedenti annualità 2010, 2011 e 2012, studi di microzonazione sismica di livello 1, analisi CLE e incentivare studi di microzonazione sismica di livello 2.

Ritenuto di attivare la possibilità di utilizzo del fondo del 2%, così come previsto ai sensi dell'art.2 comma 7 della suddetta Ordinanza, per attività di "Supporto per l'archiviazione informatica e l'implementazione Portale Web-GIS relativo alle indagini e studi di Microzonazione Sismica Comunale e alle analisi delle Condizioni Limite per l'Emergenza", prevedendo nello specifico il rinnovo per un anno della dotazione organica attuale di n.2 unità di personale a T.D., finalizzata anche a migliorare il supporto tecnico nei confronti degli Enti Locali e del mondo professionale.

Considerato che, per le suddette attività, si rende necessario destinare una somma pari a euro 82.000,00, ampiamente inferiore al limite del 2% previsto dal fondo di cui all'art.2 comma 7 della suddetta Ordinanza;

Ritenuto quindi di dover destinare, tramite la predisposizione di una procedura di evidenza pubblica, il finanziamento nazionale per la MS e per le analisi CLE previsto dall'OCDPC 171/2014, per un importo pari a Euro 576.532,03 euro, alla redazione delle indagini e studi di MS e delle analisi CLE a quei comuni non ancora finanziati nelle precedenti annualità, ma facenti parte dell'elenco di cui all'All.7 della suddetta Ordinanza.

Considerando inoltre, sulla base dei criteri nazionali di ripartizione delle risorse e delle disposizioni particolari previste dalla suddetta ordinanza, di suddividere l'importo totale previsto dal fondo per la realizzazione degli studi di MS e delle analisi CLE nel seguente modo:

- 15.000,00 euro per gli Enti Locali che già dispongono di studi di MS già certificati secondo le modalità di cui all'art.6 e che intendono realizzare esclusivamente gli studi CLE. Per tali soggetti è prevista la possibilità di concedere il contributo previsto anche senza cofinanziamento da parte dell'ente locale e secondo le modalità previste all'art.20 comma 2) e alla Tabella 2 dell'Ord. CDPC n.171/2014;
- 200.000,00 euro per lo svolgimento degli studi di MS di livello 2 secondo le modalità di cui all'art.7 comma 1) e tabella 1 e per le analisi CLE secondo le modalità di cui all'art.18 dell'Ord. CDPC n.171/2014, limitatamente ai soli Comuni riportati in Allegato A - Appendice 6 - che già dispongono di studi di MS di livello 1 già approvati e per i quali la Regione ha verificato la possibilità di applicazione degli abachi per la MS di livello 2 (ai sensi di quanto previsto dall'art.17 comma 1 e 4 dell'Ord. CDPC n.171/2014). Per tali soggetti è obbligatorio un cofinanziamento da parte dell'Ente Locale in misura non inferiore al 25% del costo di tali studi;
- i restanti 361.532,03 euro per lo svolgimento degli studi di MS almeno di livello 1 secondo le modalità di cui all'art.7 comma 1) e tabella 1 e per le analisi CLE secondo le modalità di cui all'art.18 dell'Ord. CDPC n.171/2014, prevedendo quindi un cofinanziamento obbligatorio da parte dell'Ente Locale in misura non inferiore al 25% del costo di tali studi, che potrà essere ulteriormente ridotto fino al 15% secondo le modalità di cui all'art. 21 della suddetta ordinanza (forme di incentivazioni particolari per i comuni che fanno parte di unioni di comuni in cui non siano stati già realizzati studi di MS e analisi CLE).

Ritenuto di poter utilizzare, nell'ambito della presente iniziativa, anche eventuali somme economizzate nelle annualità precedenti, per la medesima attività di indagini e studi di MS e analisi CLE,

Visto il Regolamento 53R di attuazione dell'articolo 62, commi 1 e 2 della L.R. 3 gennaio 2005 n. 1, approvato con decreto del Presidente della Giunta Regionale 25 ottobre 2011, che obbliga tutti i Comuni classificati sismici, tranne quelli appartenenti alla zona sismica 4, alla redazione delle indagini e studi di MS nell'ambito della predisposizione dei nuovi strumenti urbanistici comunali;

Ritenuto quindi, al fine di supportare proprio quei Comuni che hanno intenzione di rivedere il proprio strumento urbanistico e che quindi hanno l'obbligo, previsto dal suddetto Regolamento 53R/2011 di dover realizzare gli studi di MS, di destinare dal suddetto fondo residuo di euro 361.532,03 la somma di euro 150.000,00 per i Comuni che rientrano nelle condizioni suddette;

Dato atto che a tutti i Comuni che saranno finanziati per svolgere attività di indagini e studi di MS e di analisi CLE nella presente annualità, sarà richiesto obbligatoriamente, ad esclusione delle suddette disposizioni particolari, un cofinanziamento della spesa in misura non inferiore al 25% del costo complessivo di tali studi;

Considerato quindi opportuno, per la selezione dei territori su cui realizzare gli studi di MS e CLE, applicare direttamente i criteri nazionali previsti dall'Allegato 2 e 7 dell'OCDPC 171/2014, basati

quindi sulla pericolosità sismica di base riferita all'accelerazione orizzontale massima ag e definita per ciascun Comune;

Visto che il documento tecnico relativo agli "Indirizzi e criteri per la microzonazione sismica" (di seguito indicato con la sigla ICMS) è stato recepito a livello regionale mediante Deliberazione di G.R.T. n. 261/2011 e s.m e i.;

Ritenuto di dover aggiornare le specifiche tecniche regionali per la realizzazione degli studi di MS approvate con precedenti deliberazioni di G.R.T. n. 261 del 18/04/2011, n. 741 del 06 Agosto 2012 e n. 971 del 25 Novembre 2013, integrando tali specifiche, ai sensi delle nuove indicazioni fornite all'art. 5 comma 3) e art.6 comma 1) e 2) dell'OCDPC 171/2014, con i nuovi standard di rappresentazione e archiviazione informatica elaborati dalla "Commissione Tecnica per il Monitoraggio degli studi di MS" e con la procedura per la definizione delle CLE di cui all'art. 18 della suddetta Ordinanza e con la procedura di predisposizione degli abachi per il livello 2 (Allegato A);

Considerato che, se necessario, tale documento potrà essere aggiornato periodicamente tramite decreto dirigenziale della competente struttura della Direzione Generale Politiche Ambientali, Energia e Cambiamenti Climatici, sulla base delle utili indicazioni che saranno acquisite nel corso dell'avanzamento dello studio di MS;

Ritenuto di demandare ad un successivo decreto dirigenziale della competente struttura della Direzione Generale Politiche Ambientali, Energia e Cambiamenti Climatici, entro sessanta giorni dall'approvazione del presente atto, la pubblicazione di un bando per la selezione dei soggetti realizzatori dei progetti di studi di MS e analisi CLE nelle aree interessate;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa

- 1) di destinare una parte del fondo nazionale di cui all'art. 2 comma 1, lettera a) dell'OCDPC 171/2014, per un importo pari ad euro 82.000,00 come previsto ai sensi dell'art.2 comma 7 della suddetta Ordinanza (fondo del 2%), per attività di "Supporto per l'archiviazione informatica e l'implementazione Portale Web-GIS relativo alle indagini e studi di Microzonazione Sismica Comunale e alle analisi delle Condizioni Limite per l'Emergenza";
- 2) di approvare la ripartizione della restante quota del fondo nazionale di cui alla lettera a) dell'Ordinanza sopra citata, di importo pari a Euro 576.532,03 euro per la redazione delle indagini e studi di MS e delle analisi CLE suddividendolo nel seguente modo:
  - 15.000,00 euro per gli Enti Locali che già dispongono di studi di MS già certificati secondo le modalità di cui all'art.6 e che intendono realizzare esclusivamente gli studi CLE;
  - 200.000,00 euro per lo svolgimento degli studi di MS di livello 2 secondo le modalità di cui all'art.7 comma 1) e tabella 1 e per le analisi CLE secondo le modalità di cui all'art.18 dell'Ord. CDPC n.171/2014, limitatamente ai soli Comuni riportati in Allegato A - Appendice 6 - che già dispongono di studi di MS di livello 1 già approvati e per i quali la Regione ha verificato la possibilità di applicazione degli abachi per la MS di livello 2 (ai sensi di quanto previsto dall'art.17 comma 1 e 4 dell'Ord. CDPC n.171/2014);
  - i restanti 361.532,03 euro per lo svolgimento degli studi di MS almeno di livello 1 secondo le modalità di cui all'art.7 comma 1) e tabella 1 e per le analisi CLE secondo le modalità di

cui all'art.18 dell'Ord. CDPC n.171/2014, prevedendo al loro interno di destinare la somma residua di euro 150.000,00 prioritariamente a quei Comuni che intendono rivedere il proprio strumento urbanistico secondo i requisiti previsti dal Regolamento 53R/2011.

- 3) di approvare le nuove specifiche tecniche regionali di cui all'Allegato A al presente atto che contiene i nuovi standard di rappresentazione e archiviazione informatica elaborati dalla "Commissione Tecnica per il Monitoraggio degli studi di MS", la procedura per la definizione delle CLE di cui all'art. 18 dell'OCDPC 52/2013, la procedura di predisposizione degli abachi per il livello 2 nonché le modalità e i criteri di finanziamento per gli studi di MS e analisi CLE;
- 4) di prevedere obbligatoriamente ad esclusione delle suddette disposizioni particolari, per i Comuni finanziati, il cofinanziamento della spesa in misura non inferiore al 25% del costo complessivo di tali studi;
- 5) di provvedere, per la selezione dei territori su cui realizzare gli studi di MS e le analisi CLE, applicando direttamente i criteri nazionali previsti dall'Allegato 2 e 7 dell'OCDPC 171/2014, basati quindi sulla pericolosità sismica di base riferita all'accelerazione orizzontale massima "ag" e definita per ciascun Comune;
- 6) di rimandare, ad un successivo decreto dirigenziale della competente struttura della Direzione Generale Politiche Ambientali, Energia e Cambiamenti Climatici entro sessanta giorni dall'approvazione del presente atto, la pubblicazione di un bando per la selezione dei soggetti realizzatori dei progetti di studi di MS e analisi CLE nelle aree interessate;

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli artt. 4, 5 e 5bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della LR 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA  
IL DIRETTORE GENERALE  
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente Responsabile  
GIANCARLO FIANCHISTI

Il Direttore Generale  
EDO BERNINI